

Direzione: DIREZIONE

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00087 del 29/01/2020

Proposta n. 108 del 29/01/2020

Oggetto:

Ordinanza commissariale n. 56/2018. Intervento di messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli, Loc. Cassino (RI) CODICE DISS_M_024_03_2017. Restituzione cauzione provvisoria, a favore dell'impresa ECOSOIL s.r.l., per la partecipazione alla gara relativa all'affidamento diretto per l'esecuzione delle indagini geognostiche. CUP: C65J18000180001 _CIG: 8093168582

Proponente:

Estensore	CALUISI LOREDANA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SPINAZZA MARCO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Ordinanza commissariale n. 56/2018. Intervento di messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli, Loc. Cassino (RI) CODICE DISS_M_024_03_2017. Restituzione cauzione provvisoria, a favore dell'impresa ECOSOIL s.r.l., per la partecipazione alla gara relativa all'affidamento diretto per l'esecuzione delle indagini geognostiche.

CUP: C65J18000180001 _CIG: 8093168582

IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE POST SISMA 2016

DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"* e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"* (nel prosieguo solo "Decreto");

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89
- la Legge n. 145 del 2018;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11 luglio 2018, con il quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico di Direttore ad interim dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio n. 368 del 10 luglio 2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito, all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00003 del 26/02/2019 e n. V00007 del 28/06/2019, con i quali è stato prorogato, all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019 e n. 394 del 20/06/2019;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 359 del 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni recante "Codice dei contratti pubblici" (nel prosieguo solo "Codice");

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018, aventi ad oggetto "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", nonché le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10/05/2018 con la quale è stato approvato il secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24/08/2016 ed in particolare l'art. 3, comma 2 relativo agli ulteriori interventi di importanza essenziale indicati nell'elenco di cui all'Allegato 4;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 67 del 12/09/2018 recante "Modifiche alle ordinanze n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 56 del 10 maggio 2018" nella quale è ricompreso l'intervento di messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli, Loc. Cassino (RI);

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e s.m.i. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 21/05/2019 con la quale il Comune di Accumoli ha approvato la Scheda di Fattibilità tecnico-economica, relativa all'intervento di messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli, Loc. Cassino (RI), codice DISS_M_024_03_2017, per il complessivo importo di € 350.000,00, di cui € 220.000,00 per lavori compresi oneri per la sicurezza, ed € 130.000,00 per somme a disposizione e dalla quale risulta che il ruolo di soggetto attuatore, di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*;

VISTA la determinazione del direttore ad interim n. A00665 del 13/12/2018 con la quale il Dott. Geol. Marco Spinazza, in comando presso il Commissario Straordinario per la ricostruzione sisma 2016, assegnato all'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del Codice (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.);

VISTO l'articolo 113 del Codice (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) recante *"Incentivi per funzioni tecniche"* e l'art. 4 dell'Ordinanza Commissariale n. 57 del 4 luglio 2018 *"Criteri di ripartizione negli appalti per lavori"*;

VISTA la determinazione del direttore ad interim n. A01213 del 18/11/2019 con la quale è stata avviata la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del Codice, dell'incarico per l'esecuzione delle indagini geognostiche inerenti l'intervento per i lavori di *"Messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli (RI) località Cassino"*, per un importo a base di gara pari ad € 8.462,80 escluso IVA e sono stati approvati gli schemi degli atti di gara;

PRESO ATTO che la procedura di gara in oggetto è stata gestita mediante l'utilizzo del Sistema telematico Acquisti Regione Lazio (STELLA), ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 50/2016;

DATO ATTO che la richiesta di offerta al punto 8 prevedeva la costituzione di una garanzia provvisoria di importo pari ad € 169,25, ai sensi dell'art. 93 del Codice, da effettuarsi in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento sulla contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia;

CONSIDERATO che alla predetta procedura ha partecipato l'impresa ECOSOIL s.r.l. che ha prestato, a mezzo bonifico bancario, la cauzione provvisoria di € 84,63, ridotta al 50% ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice, e incamerata dalla Stazione Appaltante con quietanza n. 32 del 10/12/2019;

DATO ATTO che l'importo di € 84,63 dovrà essere restituito all'impresa ECOSOIL s.r.l. in quanto non è risultata aggiudicataria della procedura in oggetto;

VISTA la nota pervenuta il 17/01/2019, acquisita al protocollo n. 47239, con la quale l'impresa ECOSOIL s.r.l. ha chiesto la restituzione dell'importo versato a titolo di cauzione provvisoria;

RITENUTO pertanto necessario provvedere alla restituzione della somma di € 84,63 all'impresa ECOSOIL

s.r.l.;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare la restituzione della cauzione provvisoria di € 84,63 prestata dall'impresa ECOSOIL s.r.l. per la partecipazione alla gara relativa all'affidamento diretto delle indagini geognostiche dell'intervento di messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli, Loc. Cassino (RI) Codice Opera DISS_M_024_03_2017, incamerata dalla Stazione Appaltante con quietanza n. 32 del 10/12/2019;
2. di liquidare, a favore dell'impresa ECOSOIL s.r.l., con sede in Broni (PV), Via Emilia n. 372 - Partita IVA 02347600187, la somma di € 84,63 da accreditare sul conto corrente identificato con il codice IBAN IT66K0569655680000015729X23, versata a titolo di cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara di cui al punto precedente;
3. di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito della stazione appaltante nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Direttore ad interim

Ing. Wanda D'Ercole